



Circolo Nautico
domenica, 28 giugno 2020

Circolo Nautico
domenica, 28 giugno 2020

Circolo Nautico

28/06/2020	Il Roma	Pagina 21	3
Canottieri, anniversario senza festa in rispetto delle vittime del Covid			
28/06/2020	Il Mattino	Pagina 29	4
Canottieri, una messa per i morti del Covid			
28/06/2020	Il Mattino	Pagina 29	5
Mostra, riapre la piscina dallo show di luci ai tuffi			
27/06/2020	questionedistile.gazzetta.it		7
Barelli, le elezioni del ventennio e i risvolti politici: scenario		<i>Stefano Arcobelli</i>	

Il Roma

Circolo Nautico

Canottieri, anniversario senza festa in rispetto delle vittime del Covid

NAPOLI. La Canottieri Napoli ha annunciato ieri che quest'anno non ci sarà la tradizionale festa per i 106 anni del circolo, nè le Olimpiadi Giallorosse. Decisione presa nel rispetto della grande tragedia che ha colpito il nostro Paese, la Campania e Napoli, dove si fa ovviamente riferimento al coronavirus e alle sue conseguenze. Il presidente del Circolo Canottieri Napoli, Achille Ventura con i due vice presidenti, Marco Gallinoro e Ernesto Ardia e con il Consiglio Direttivo - si legge nella nota - hanno deciso che non si terrà la tradizionale serata di gala per festeggiare il sesto anno del suo secondo Centenario. Annullata anche la quindicesima edizione delle Olimpiadi Giallorosse' e l'attesissima sfida di pallanuoto con le penne' napoletane. «Il primo luglio è un giorno importante per noi. Ma questo passerà alla storia per un anno particolare, per molti versi memorabile, e non certo in positivo. E la Canottieri Napoli, in occasione del suo anniversario, nel rispetto dei tantissimi lutti e sofferenze causati dal coronavirus vuole solo ricordare tutto ciò con la preghiera e un minuto di raccoglimento - ha dichiarato il presidente Achille Ventura - Il nostro pensiero affettuoso va ai medici, agli infermieri e ai volontari che hanno sacrificato anche la loro vita per salvarne altre. Mi auguro e lo auguro in particolare ai nostri soci e alle loro famiglie che presto ci sarà la ripresa e con essa il ritorno ad una vita normale» Il programma di martedì 30 giugno - prosegue la nota - prevede alle 19,30 la celebrazione della Santa Messa, officiata dal Parroco della Chiesa di Santa Lucia a Mare, don Giuseppe Carmelo in suffragio dei nostri soci recentemente scomparsi e di tutte le vittime della recente epidemia. Alle 20,30 taglio della torta giallorossa e brindisi con i soci.



Canottieri, una messa per i morti del Covid

Niente feste, né cena di gala né fuochi a mare, ma una messa celebrata martedì sera sulla terrazza del circolo. Dirigenti, soci, atleti e tecnici della Canottieri Napoli si raccoglieranno in preghiera per i 106 anni di attività della polisportiva giallorossa. Achille Ventura, presidente del sodalizio fondato il primo luglio 1914, ha invitato il parroco di Santa Lucia, Giuseppe Carmelo, a celebrare alle ore 19.30 di martedì la funzione nella quale saranno ricordati i morti per la pandemia e i soci del sodalizio scomparsi quest'anno. «In occasione del suo anniversario la Canottieri desidera soltanto rendere omaggio a chi ha perso la vita o ha sofferto per il Coronavirus in questi mesi, con un pensiero affettuoso rivolto ai medici, agli infermieri e ai volontari che hanno sacrificato anche la loro vita per salvarne altre. Li hanno definiti eroi: per noi, uomini di sport, sono campioni» spiega il presidente Ventura, che ha deciso per questa particolare celebrazione del compleanno della Canottieri con i due vicepresidenti Marco Gallinoro ed Ernesto Ardia ed il consiglio direttivo.



Mostra, riapre la piscina dallo show di luci ai tuffi

LA RIAPERTURA Riapre la piscina della Mostra d' Oltremare e via libera a «Estate in Mostra». Il parco sarà aperto alla città fino al 20 settembre, con chiusura alle 23. Le giornate saranno accompagnate da diverse iniziative per ripopolare il parco di Fuorigrotta. Mercatini durante tutto il weekend, spettacoli di luci e suoni alla Fontana Esedra, bike tour, fitness all' aperto, sette punti food take away grazie al ristorante della struttura e sullo sfondo la piscina olimpionica di Mostra, che riaprirà al pubblico mercoledì 1 luglio. IL PROGRAMMA «Estate in Mostra» ha avuto inizio con i mercatini e uno straordinario spettacolo di luci che sarà visibile tutti i venerdì, sabato e domenica alle ore 22. Mentre il mercatino, in collaborazione con Bidonville, dedicato al piccolo antiquariato, al collezionismo, artigianato e modernariato, sarà visitabile tutti i weekend dal venerdì (dalle 17 alle 23), sabato e domenica (dalle 10 alle 23). Si potrà pedalare alla scoperta delle bellezze della Mostra con i bike tour (su prenotazione) e allenarsi in collaborazione con Free Fitness Napoli (su prenotazione). Il ristorante amplia la sua offerta gastronomica con sette punti food take away. L' ingresso sarà sempre al costo di 1 euro, per gli under 10 e over 65 sarà gratuito. Sarà possibile, inoltre, acquistare abbonamenti mensili a 10 euro per l' accesso al parco. Ci sarà un' area dedicata ai bambini e altri eventi che la Mostra comunicherà nel corso delle settimane a venire. Su prenotazione e a pagamento, a cura delle associazioni, sono invece i campi estivi. L' ingresso sarà possibile da viale Kennedy e Viale Marconi. Radio Marte sarà partner ufficiale dell' evento. LA PISCINA Da mercoledì 1 luglio, riapre anche la piscina olimpionica. La struttura, riqualificata lo scorso anno in occasione delle Universiadi 2019, tornerà a disposizione di tutti i napoletani. La piscina aprirà alle 9,30 per il check-in, verifica della registrazione e della prenotazione tramite app (che dovrebbe essere attiva tra lunedì e martedì); dalle ore 10 sarà possibile usufruire della vasca. L' ultimo ingresso alle 18, l' orario di chiusura della piscina alle 18,30. Le tariffe quest' anno sono comprensive del lettino, per motivi di sicurezza e di protocolli anti-Covid. I BIGLIETTI L' ingresso intero sabato, domenica e festivi sarà di 16 euro, il ridotto (under 14 e over 65) di 12 euro. Da lunedì al venerdì l' ingresso intero invece ammonterà a 12; il ridotto a 8 euro. Gli iscritti Fin muniti di tesserino (riservate max 2 corsie) pagheranno 8 euro. «Nel rispetto del numero di ingressi previsti dalle norme di sicurezza (150 rispetto ai 525 dello scorso anno) fanno sapere dalla Mostra -, l' utente dovrà munirsi obbligatoriamente di biglietto di ingresso che dà diritto alla fruizione



Il Mattino

Circolo Nautico

dei servizi degli impianti. I titoli di ingresso sono acquistabili obbligatoriamente on line, e solo in caso di disponibilità di posti presso la biglietteria della piscina». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Barelli, le elezioni del ventennio e i risvolti politici: scenario

Stefano Arcobelli

Dicono che sia nel mondo della pallanuoto il grande bacino elettorale di Paolo Barelli e anche per questo le assemblee quadriennali per i rinnovi delle cariche del passato, sono state svolte intorno ad ottobre, quando cominciano i campionati e poi si effettuano i tesseramenti e le affiliazioni del nuoto. Adesso la pallanuoto, tolto il Settebello campione del mondo, vive le autoretrocessioni come quelle di Canottieri Napoli uomini e Rapallo donne, e non è la fonte di felicità del super presidente, che ha dovuto occuparsi dell'emergenza covid con tutto il comparto impianti e società di base devastato, ha fatto il ricorso alla cassa integrazione prorogata di nuovo per i dipendenti, ha dovuto occuparsi di ripartenza, di gare da organizzare e persino di una vicenda a sfondo giudiziario (le accuse di Consolo rese al procuratore federale, presente quello Coni) che non fa mai piacere, anzi da fastidio eccome. In tutto questo, non va dimenticato il primo lavoro di Barelli: quello di parlamentare della Repubblica. Un ruolo che non si sa ancora quanto lo aiuterà a risolvere la prima delle questioni con cui abbiamo cominciato questa nota: le elezioni federali. In consiglio, ieri, Barelli ha spiegato la necessità ed opportunità di indire l'assemblea elettiva per il prossimo 4 settembre, quando ancora alcuni sono ancora sotto gli ombrelloni (per chi può). Di certo, contro qualsiasi avversario, Barelli stravincerebbe e per lui sarà come determinare e ratificare alcune delibere: una pura formalità. Barelli governa il nuoto italiano dal 2000 (e quello europeo da otto anni). Una straordinaria macchina di potere guidando la quale è riuscito a fare di tutto: meno che diventare presidente mondiale. E persa quella sfida alla Fina contro Maglione nel 2017, il dirigente romano ha virato su altri obiettivi come il ritorno alla politica attiva, pur rimando alla tonda di comando: c'è chi dice adesso che stia meditando pure una clamorosa candidatura al Foro Italo contro l'avversario di sempre e di tutto (Giovanni Malagò). C'è chi pensa che sia invece in attesa di un potenziale ministero dello sport di un ipotetico governo di centrodestra. C'è chi dice che voglia rimanere così com'è: più dietro le quinte che in prima fila, legato da sempre a Tajani dentro Forza Italia. Ma certo mai come stavolta avrà avuto buoni motivi per decidere di sbrigare velocemente la pratica per la settima elezione alla Fin. Lo farebbe perché sa che se non dovesse essere attuata la riforma delle federazioni al 31 agosto, sarebbe una corsa contro il tempo e la proroga di pochi mesi ne favorirebbe la scontata rielezione. Diversamente c'è chi in parlamento (leggi Pd ma anche 5 stelle) lavora alla incompatibilità tra ruolo di parlamentare e di presidente federale: questo metterebbe fine ai suoi mandati e il suo contropiede sarebbe pertanto provvidenziale. In ogni caso, Barelli o un fedelissimo (Bonifazi?) poco cambierebbe. O sarebbe l'occasione per discese in campo inattese (chi avrà il coraggio di sfidare un Moloch?) e l'inizio della fine di questa gestione? Il primo appuntamento è previsto il 2 luglio,



questionedistile.gazzetta.it

Circolo Nautico

quando Malagò darà la linea a tutti i presidenti federali: anticipare o posticipare al dopo Tokyo 2021 le varie elezioni? Nel primo caso Barelli s'è già messo in evidenza nel dare la linea al suo consiglio: fare presto a votare per pensare come sempre alle cose da fare e al futuro. Nel secondo caso avrà intrapreso una via diversa quando invece il Coni preferirebbe una certa armonia, compattezza e coerenza di tutti i vertici federali. Barelli, si sa, è legato ad un gruppo di presidenti divergenti da Malagò: riuscirà a condizionarli con questa sua mossa? Ma adesso, secondo noi, la palla sembra giocarsi più in Parlamento, dove l'attività di lobby non starà lasciando con le mani in mano il numero uno del nuoto. Come vanno adesso i rapporti tra Barelli e il ministro dello Sport, Spadafora (che c'era alla festa del Meravigliosi di settembre 2019)? Notizie non pervenute. In definitiva, saranno nuove settimane di nuoto dai risvolti politici imprevedibili. Senza gare, almeno fino ad agosto, la vera gara è quella che ingaggerà Barelli. La prima mossa votare è fatta. Quale sarà la prossima?